

Boves 27/3/2020 CLASSE V B -RELIGIONE

CIAO A TUTTI! Spero che tutti voi stiate bene! Sono convinta che quando ci rivedremo mi stupirete ... con gli effetti speciali! Certo, sarete cresciuti e anche questa esperienza strana e dolorosa vi avrà fatto diventare più grandi.

Prima di iniziare ricordo che le mail che informano sul lavoro da svolgere non sono da stampare(sarebbe uno spreco), ma voi le potete guardare come se fosse tutto scritto alla lavagna.

Anzi, potreste prendere appunti e continuare a scrivere sul diario come se fossimo a scuola. A questo proposito, pensando a voi mi è venuto in mente quando ci salutavamo con "il numero e colore" o quando vi chiedevo: " se tu oggi fossi...(animale, film, fiore, profumo...) saresti...". Sono attività che potete continuare a fare usando sempre il vostro diario, o su un quadernino che si trasforma in diario, o quaderno delle idee, dei disegni...

Veniamo al monachesimo di San Benedetto da Norcia che avete un po' conosciuto con l'aiuto del libro e non solo. Mi auguro che lo schema che vi ho inviato anche se molto articolato, sia stato utile per avere una visione d'insieme della figura di San Benedetto, dei monasteri da lui fondati e della vita dei monaci.

C'era una domanda con cui ci eravamo lasciati e alla quale bisogna rispondere.

Ora ho nostalgia delle nostre discussioni; davanti alle domande che vi ponevo tanti di voi alzavano la mano per intervenire e, con l'aiuto di tutti si trovava una risposta! Purtroppo oggi non si può fare e allora cercherò di rispondervi io per prima, ma voi se avete altre idee potete segnare sui fogli che state usando, perché sono sicura che a breve avremo un modo per avere dei veri scambi tra di noi.

Cosa voleva dire Benedetto con il motto "prega e lavora" che sintetizzava la sua regola?

Esaminiamo le parole PREGA- LAVORA- REGOLA.

PREGA: la persona che chiedeva di entrare in un monastero lo faceva per fede, perché voleva vivere più vicino possibile agli insegnamenti di Gesù, dedicare a Gesù tutta la sua vita, perciò la preghiera, la lettura della Bibbia, la meditazione erano la cosa più normale.

LAVORA: questa è una novità. Con Benedetto anche il lavoro, qualsiasi tipo di lavoro, è un modo per avvicinarsi a Dio, un altro modo di pregare e non una "cosa da schiavi" come si intendeva durante l'Impero romano.

REGOLA: come si può vivere insieme senza regole condivise? Questo ce lo diciamo in classe da sempre e anche San Benedetto desidera per i suoi monasteri una vita buona, dove si coltivi la pace, l'unione fraterna e con Dio. La sua regola noi la riassumiamo con **PREGA E LAVORA** ma era composta da settantatré capitoli!

Velocemente ho guardato come era divisa e mi è venuta in mente questa similitudine: la regola benedettina assomiglia ... all' allenamento di un atleta che si prepara alle Olimpiadi, o ad un'altra gara importantissima per lui.

L'**atleta** ogni giorno per ore si prepara e tutto ciò che fa, persino ciò che mangia, ha il fine di giungere alla meta: svolgere una gara eccellente!

Così è per il **monaco**: tutto ciò che fa, persino quando mangia, ha un unico fine: l' incontro con Gesù e i suoi insegnamenti.

Vi chiedo di leggere più volte queste mie spiegazioni e di rifletterci sopra: segnatevi sempre le domande o le vostre riflessioni perché sono importanti!!

Oggi vi chiedo di fare l'esercizio di pagina 135, di cui vi manderò la correzione la prossima settimana. Per salutarvi vi invio delle immagini di

due luoghi legati alla vita di San Benedetto: **Norcia e Cassino**. Guardate la loro triste sorte.

Norcia prima e dopo il terremoto del 30 ottobre 2016



E' rimasta in piedi solo la statua del Santo.



Montecassino Il 18 febbraio del 1944, verso la fine della **Seconda Guerra Mondiale**, un potente attacco delle forze alleate rase al suolo l'abbazia. Quasi nulla rimase intatto da quel bombardamento aereo ma come per

miracolo solo la statua di San Benedetto uscì indenne. Straordinariamente la statua fu ritrovata in piedi.



Oggi l'Abbazia di Montecassino si presenta così dopo la sua ricostruzione.





Vi invio anche la correzione di pagina 134.

Vi auguro di passare delle buone giornate anche in questi momenti così particolari!

Vi mando il mio più caro abbraccio!

LAVORIAMO ATTIVA-MENTE☺

Alla prossima settimana!!!!

Maestra Rita

Luci e ombre

Completa le frasi dei riquadri inserendo le parole date.

cedettero • convenienza • convertirono • Costantino • Cristiani • difficili • diffuse • eremiti • fede • isolata • lontano • messaggio • preghiera • semplice • solitudine • Teodosio

Ci furono dei credenti che decisero di vivere LONTANO da tutto, in PREGHIERA e nella SOLITUDINE, per poter stare più vicini a Dio.

Si sviluppò, così, il fenomeno degli EREMITI che con la loro vita SEMPLICE e ISOLATA attrassero molte persone.

Arrivarono momenti DIFFICILI perché ci furono Cristiani che CEDETTERO alle tentazioni, dando cattivi esempi.

Molti si CONVERTIRONO a una vera e sincera FEDE, altri solo per CONVENIENZA.

Dalle città il MESSAGGIO di Gesù si DIFFUSE prima nelle campagne e poi in vaste zone dell'impero romano.

Gli editti di COSTANTINO e di TEODOSIO contribuirono a far crescere il numero dei CRISTIANI.